

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo di scheda	BDM
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00024872
ESC - Ente schedatore	S21
ECP - Ente competente	S21
LC - LOCALIZZAZIONE	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP - Provincia	SP
PVCC - Comune	Ameglia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DR - RILEVAMENTO	
DRV - DATI DI RILEVAMENTO	
DRVE - Ente responsabile	S21
DRVR - Nome del responsabile della ricerca	Spataro Raciti D.
DRVD - Data rilevamento	1980
ROC - RIFERIMENTO A OGGETTI DELLO STESSO CONTESTO	
ROCC - Categoria di appartenenza dei materiali	agricoltura
OG - OGGETTO	
OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO	
OGTD - Definizione	collana da mulo
AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB - AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD - Denominazione	produzione
ATBM - Motivazione	contesto
LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LDFS - Stato	Italia
LDFR - Regione	Liguria
LDFP - Provincia	SP
LDFC - Comune	Ameglia
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	sec. XX
DTFM - Motivazione della datazione	esami stilistico-comparativi e sul manufatto
MT - DATI TECNICI	

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	cuoio
MTCT - Tecnica	cucitura

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	intaglio

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm.
MISA - Altezza	50

UT - USO

UTF - Funzione	Collana per mulo utata per arare.
UTM - Modalita' d'uso	Si infila nel collo del mulo e, dopo averla fissata, si collega con cinghie e tiranti alle briglia.
UTO - Occasione	Non più in uso.
UTA - Collocazione nell'ambiente	Nel magazzino della fattoria.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Dati di conservazione	NR
-------------------------------------	----

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La collana per mulo è di forma ovaleggiante, massiccia e robusta. La struttura portante in legno è imbottita di paglia e crine, rivestita di cuoio. All'esterno sono applicati ganci fi ferro per legarvi le briglie.
NSC - Notizie storico-critiche	La "collana da traino" veniva realizzata dal "bastaio". L'artigiano preparava innanzitutto la struttura portante in legno fresco, più facilmente sagomabile con le seste in precedenza preparate con le misure dell'animale al quale l'oggetto era destinato. Tale struttura veniva imbottita con paglia e crine e rivestita con tela di sacco; l'imbottitura veniva ulteriormente compressa ed irrigidita aiutandosi con lunghi aghi speciali ed infine il tutto veniva ricoperto con cuoio rinforzato. Nella struttura esterna il bastaio praticava fori ed applicava ganci per permettere il passaggio delle tirelle e delle corde da traino.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 19074/Z

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Plomteux H.

BIBD - Anno di edizione	1976
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Storia della Tecnica
BIBD - Anno di edizione	1966
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Spataro Raciti D.
FUR - Funzionario responsabile	Rotondi Terminiello G.
RVM - TRASCRIZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Dentone A.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Dentone A.